



ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO



Rif. nota dd 28/02/2024,
prot. n. 38225

Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e
VAS
pec va@PEC.mite.gov

e per conoscenza
Società Cellina Energy S.r.l.
cellina@pec.edison.it

Oggetto: [ID: 11070] Procedimento di VIA - "Realizzazione del nuovo scarico di superficie ausiliario in sponda sinistra della Diga di Barcis sul torrente Cellina"- DEC.VA n. 410 del 8/09/2023 - Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del parere CTVIA n.470 del 12/06/2023. Comunicazione procedibilità istanza sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (Pratica VIA 579).

PARERE

Con riferimento alla nota indicata a margine, acquisita al protocollo dell'Ente in data 28/02/2024 al n. 766, con cui codesta Divisione del MASE ha avviato il procedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 3 e chiesto il parere di questo Ente, si evidenzia quanto segue.

La condizione in parola richiede al proponente di "prevedere uno specifico documento in cui sia analizzata la diffusione all'interno del bacino lacustre delle onde d'urto causate dalle esplosioni e verificata la sostenibilità del loro possibile effetto sulle comunità ittiche presenti, prevedendo eventuali azioni mitigative in tal senso." Le esplosioni in questione interesseranno il versante roccioso destro ove sarà scavata la galleria dello scarico in oggetto.

Con nota prot. 407 del 2/02/2024, acquisita al protocollo dell'Ente in data 06/02/2024 al n. 458, la Società Cellina Energy S.r.l. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del parere CTVIA n.470 del 12/06/2023, trasmettendo apposita documentazione, che si compone di:

- "Note di consulenza tecnica su possibili effetti dannosi legati alla presenza di fauna ittica in prossimità di scavi a mezzo esplosivo presso invaso idroelettrico Edison Barcis (PN)" redatte da IRE (Istituto Ricerche Esplosivistiche) per gli aspetti fisici delle previste esplosioni;
- "Riscontro alla condizione ambientale 3" redatta da GRAIA srl (Gestione Ricerca Ambientale Ittica Acque) per gli aspetti di natura biologica ed ittica in particolare.

La prima relazione si conclude prevedendo che i valori di vibrazione decadono completamente ai 100 metri di distanza.

La seconda relazione, a seguito di una ricerca bibliografica, evidenzia che il grado di danno è influenzato dal tipo e quantità di esplosivo dai metodi di carica e detonazione, dalla distanza dal punto di detonazione e dai pesci stessi (specie, dimensione e stadio vitale). Gli effetti delle esplosioni sui pesci sono diversi e di severità crescente in base alla vicinanza alla sorgente delle onde meccaniche ed acustiche (modifiche comportamentali, mascheramento, riduzione delle capacità uditive, effetti fisici o fisiologici, morte). La relazione in parola prevede quale mitigazione l'allontanamento dei pesci nelle giornate precedenti le esplosioni, tramite l'emissione di suoni da natante nel punto più prossimo al cantiere.

Considerato quanto sopra si ritiene ottemperata la condizione ambientale in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- Francesco Miniussi -
(documento firmato digitalmente)